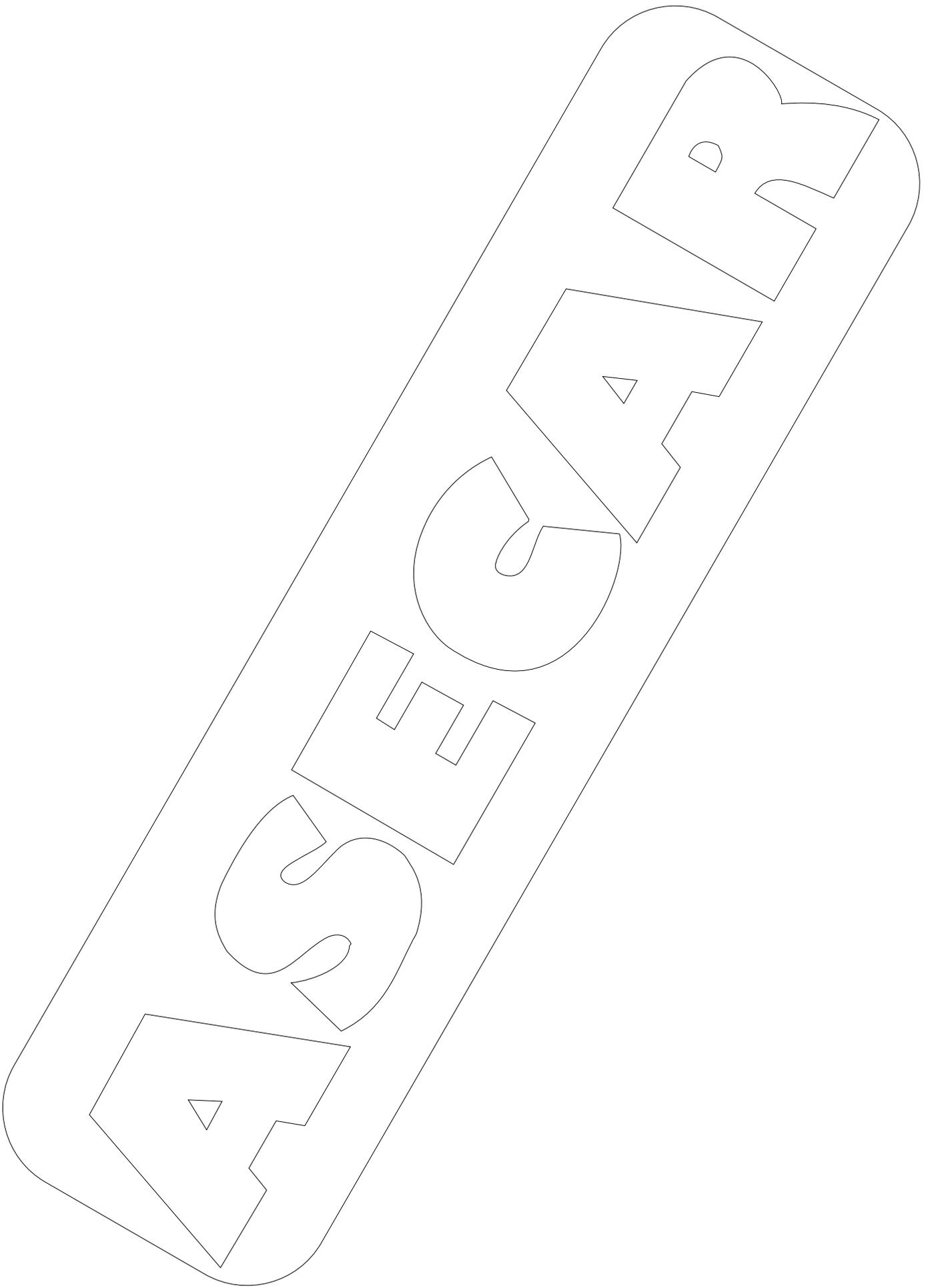




ASECAR

*produzione di
segnaletica stradale*



INDICE

CHI SIAMO PAG. 4

NORME DI ATTUAZIONE PAG. 5

TAVOLE SEGNALETICA PAG. 7

SEGNALI DI PERICOLO  PAG. 10

SEGNALI DI PRESCRIZIONE    

SEGNALI DI PRECEDENZA PAG. 13

SEGNALI DI DIVIETO PAG. 14

SEGNALI DI OBBLIGO PAG. 17

PANNELLI INTEGRATIVI  PAG. 19

SEGNALI DI INDICAZIONE, DIREZIONE E LOCALITÀ PAG. 22

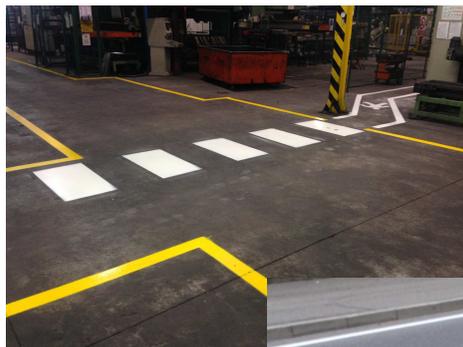
SEGNALI UTILI PER LA GUIDA  PAG. 25

SEGNALI TEMPORANEI  PAG. 27

SEGNALI PERSONALIZZATI PAG. 29

ACCESSORI PER LA SEGNALETICA PAG. 30

CHI SIAMO



L'azienda è presente sul mercato della segnaletica stradale da molti anni ed ha acquisito sufficiente esperienza per poter svolgere anche attività di consulenza nello studio e progettazione di piani di segnalamento.

Ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione di segnali stradali da parte del Ministero dei Lavori Pubblici nel 1995.

E' stata a lungo iscritta nell'Albo Nazionale dei Costruttori e attualmente è in possesso dell'attestazione SOA per la cat. OS 10 cat. I.

Nelle procedure interne di lavorazione segue la gestione del Sistema Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'azienda è in possesso di complesse attrezzature per la stampa digitale, mentre si avvale di proprie maestranze qualificate per la realizzazione della segnaletica stradale orizzontale.

Asecar è accreditata per gli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione CONSIP ed ha pubblicato il proprio catalogo nelle seguenti categorie del MEPA :

- Segnali Stradali Verticali
- Altra Segnaletica stradale complementare
- Dossi Artificiali
- Specchi Stradali
- Staffe
- Supporti e Pali

Asecar è accreditata per gli acquisti in rete anche sul sito ARIA Agenzia Regionale Centrale Acquisti della Regione Lombardia (SINTEL)

Asecar dal 2016 è in possesso di Certificato Marcatura CE n. 0474-CPR-1522 rilasciata dall'ente certificatore RINA Services

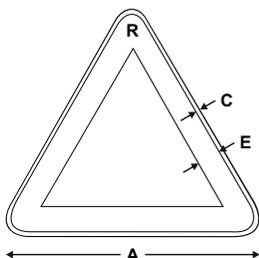
SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

NORME DI ATTUAZIONE

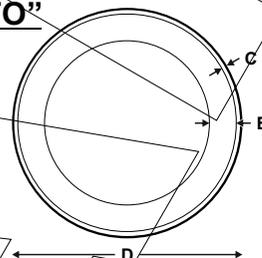
Tutti i segnali sono rigorosamente conformi alle forme, dimensioni, colori, simboli e caratteristiche prescritte dal regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. del 16/12/1992 - nr. 495 e come modificato dal D.P.R. del 16/09/1996 - nr. 610 autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale per la Segnaletica Stradale) che oltre a garantire la conformità alla norma europea EN 12899-1 ne autorizza la sua costruzione. Tutte le misure sono in centimetri.

TRIANGOLO



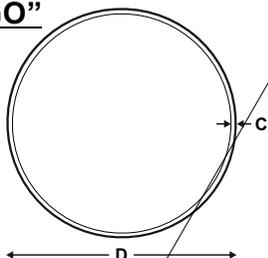
Formato	A (lato virtuale)	C	E	R
Piccolo	60	1	5,5	3
Normale	90	1,5	8	4,5
Grande	120	1,8	12	6

DISCO "DIVIETO"



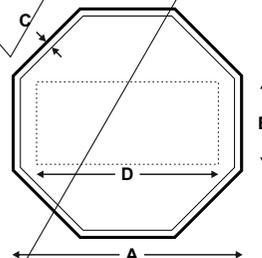
Formato	C	D	E
Piccolo	0,8	40	5
Normale	1	60	9
Grande	1,5	90	11

DISCO "OBBLIGO"



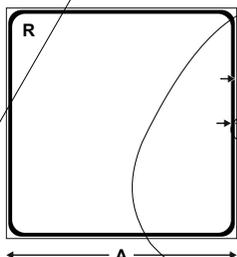
Formato	C	D
Piccolo	0,8	40
Normale	1	60
Grande	1,5	90

OTTAGONO



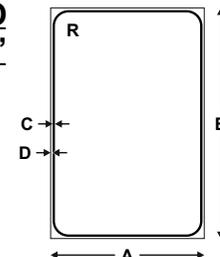
Formato	A	B	C	D
Piccolo	60	20	2	50
Normale	90	30	3	75
Grande	120	40	4	100

QUADRATO



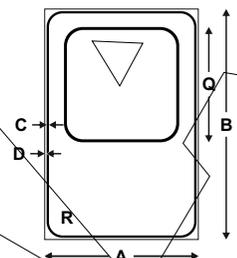
Formato	A	B	C	R
Piccolo	40	0,3	0,6	2,5
Normale	60	0,5	1	3,5
Grande	90	0,8	1,5	5,5

RETTANGOLO "INDICAZIONE"



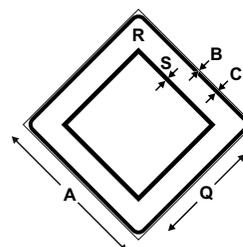
Formato	A	B	C	D	R
Ridotto	40	60	0,4	0,8	3
Piccolo	60	90	0,6	1,2	4,5
Normale	90	135	0,8	1,6	7
Grande	135	200	1,3	2,6	10

RETTANGOLO "SERVIZI"



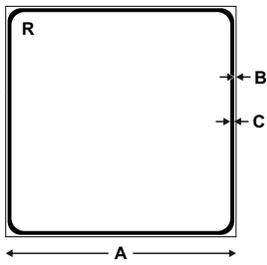
Formato	A	B	C	D	R	Q
Piccolo	40	60	0,4	0,8	3	30
Normale	60	90	0,6	1,2	4,5	45
Grande	90	135	0,8	1,6	7	65

ROMBO



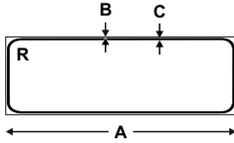
Formato	A	B	C	Q	R	S
Piccolo	40	0,3	0,6	25	2,5	0,6
Normale	60	0,5	1	40	3,5	1
Grande	90	0,8	1,5	60	5,5	1,5

PANNELLO INTEGRATIVO PER QUADRATI E RETTANGOLI



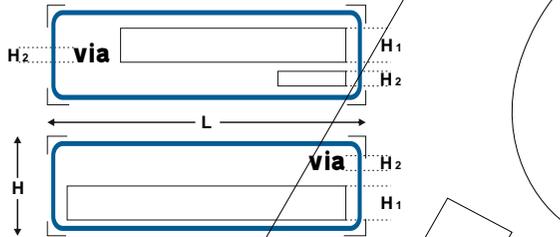
Formato	A	B	C	R
Ridotto	40	0,3	0,6	2,5
Piccolo	60	0,5	1	3,5
Normale	90	0,8	1,5	5,5
Grande	135	1	2	8,5

PANNELLO PER RETTANGOLI



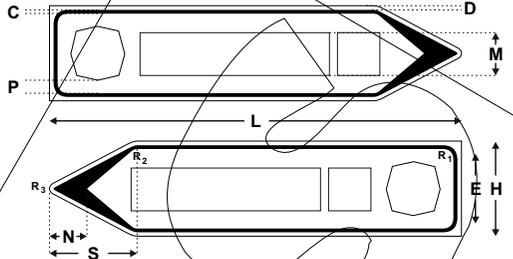
Formato	A	B	C	D	R
Piccolo	53	0,3	0,6	18	2
Normale	80	0,4	0,8	27	3
Grande	105	0,5	1	35	4

TARGA VIARIA



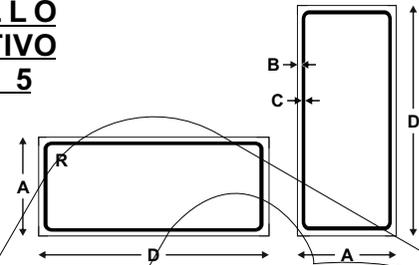
Formato	H	H1	H2	L
Piccolo	20	8	3	60/80
Normale	25	10/8	5	80/100
Grande	30	12	7	100/120/140

SEGNALI DI DIREZIONE EXTRAURBANI



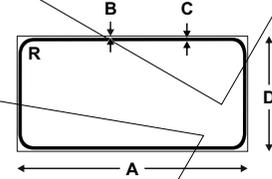
Formato	D	C	N	S	H	M	L	P	R ₁	R ₂	R ₃	E
Piccolo	0,5	1	12	28,5	30	13,5	130	5	6	10	0,5	17
Normale	1	1,5	15,5	38	40	18	150	6,5	8	13	1	22
Grande	1,5	3	27	60	70	31,5	250/400	11,5	14	23	2	38

PANNELLO INTEGRATIVO MODELLO 5



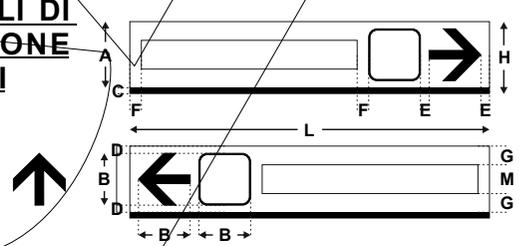
Formato	A	B	C	D	R
Piccolo	10	0,2	0,4	25	2
Normale	15	0,3	0,6	35	3
Grande	25	0,4	0,8	55	3,5

PANNELLO PER DISCHI



Formato	A	B	C	D	R
Piccolo	33	0,3	0,6	17	2
Normale	50	0,4	0,8	25	3
Grande	75	0,5	1	33	4

SEGNALI DI DIREZIONE URBANI



Formato	A	B	C	D	E	F	G	H	L	M
Piccolo	18,5	15,5	1,5	1,5	2	4	5,25	20	100	8
Normale	23	18	2	2,5	3	4	6,5/7,5	25	125	10/8
Grande	27,5	21,5	2,5	3	3	4	7,75	30	150	12

SEGNALE DI LOCALITÀ



	Installazione laterale		Installazione sulla carreggiata	
	H	L	H	L
Inizio centro abitato	70-120	Variabile	90-160	Var. (max 350)
Fine centro abitato	70-120	Variabile	90-160	Var. (max 350)
Regione Provincia	90	200	-	-
Territorio comunale	45	Variabile	-	-

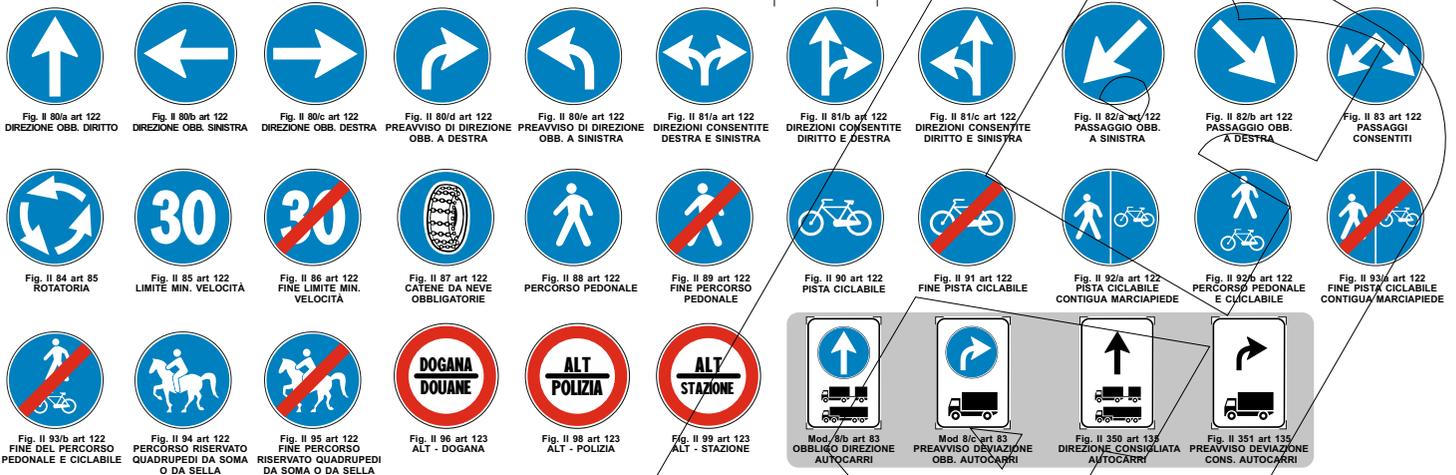
SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

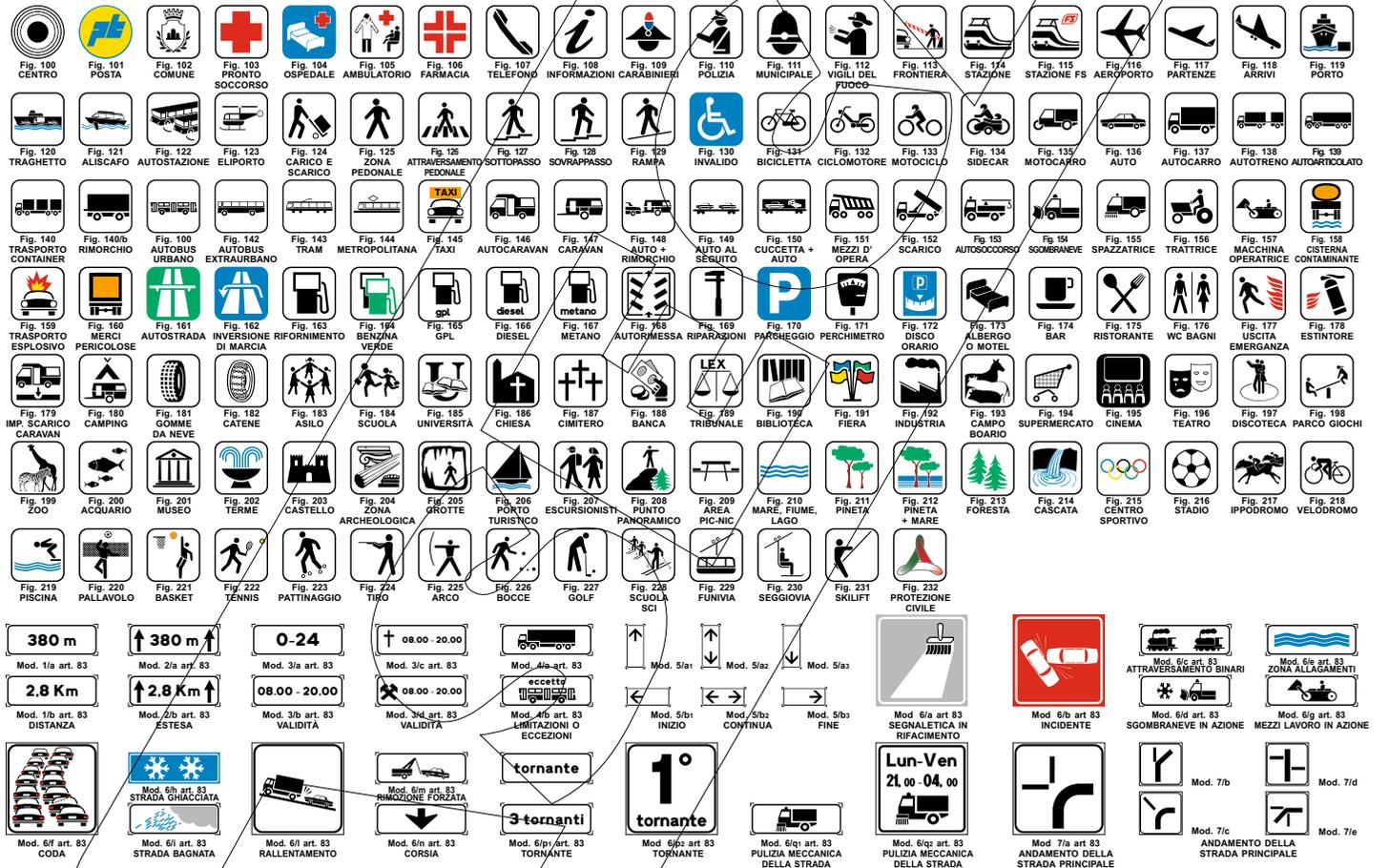
SEGNALI DI OBBLIGO

Formato Disco

A - Piccolo Ø cm 40 - B - Normale Ø cm 60 - C Grande Ø cm 90



SEGNALI DI INDICAZIONE - PANNELLI INTEGRATIVI Art. 125



SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

SEGNALI DI DIREZIONE E LOCALITÀ

Fig. II 248 art 128
SEGNALE DI DIREZIONE URBANO

Fig. II 249 art 134
SEGNALE DI DIREZIONE EXTRAURBANO

Fig. II 301 art 134
SEGNALE DI DIREZIONE ALBERGHIERA

Fig. II 292 art 134
NOME VIA

Fig. II 378 art 136
LOCALITÀ

Fig. II 378 art 136
POLIZIA DI STATO

Fig. II 378 art 136
CARABINIERI

Fig. II 378 art 136
FORZE DELL'ORDINE LOCALI

Fig. II 273 art 131
INIZIO CENTRO ABITATO

Fig. II 274 art 131
FINE CENTRO ABITATO

Fig. II 275 art 131
INIZIO TERRITORIO COMUNALE

Fig. II 276 art 131
FINE TERRITORIO COMUNALE

Fig. II 295 art 134
SEGNALE DI LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Fig. II 353 art 136
PRONTO SOCCORSO

Fig. II 355 art 136
TELEFONO

Fig. II 357 art 136
RIFORNIMENTO

Fig. II 359 art 136
FERM. TAM.

Fig. II 365 art 136
HOTEL/MOTEL

Fig. II 367 art 136
RISTORANTE

Fig. II 373 art 136
AUTO AL SEGUITO

Fig. II 377 art 136
AREA CAMPER

Fig. II 354 art 136
ASS. MECCANICA

Fig. II 356 art 136
RIFORNIMENTO

Fig. II 358 art 136
FERM. AUTOBUS

Fig. II 364 art 136
RADIO INFO STRADALI

Fig. II 366 art 136
BAR

Fig. II 372 art 136
AUTO SU TRENO

Fig. II 374 art 136
AUTO SU NAVE

Fig. II 360 art 136
INFORMAZIONI

Fig. II 362 art 136
AREA PIC-NIC

Fig. II 377 art 131
PRONTO SOCCORSO

Fig. II 379 art 131
POLIZIA

Fig. II 382 art 131
OSPEDALE

Fig. II 384 art 131
POLIZIA LOCALE

Fig. II 361 art 131
OSTELLO GIOVENTÙ

Fig. II 363 art 136
CAMPEGGIO

Fig. II 377 art 131
STAZIONE

Fig. II 380 art 131
CARABINIERI

Fig. II 383 art 131
COMUNE

Fig. II 467 art 174
DELIMITATORE PER INTERSEZIONI A "T"

Fig. II 468 art 174
DELIMITATORE MODULARE DI CURVA

Fig. II 486 art 174
DELIMITATORE DI CURVA TORNANTI

Fig. II 471/a-b art 175
SEGNALAZIONE DI OSTACOLO FISSO

Fig. II 472 art 177
DELIMITATORE SPECIALE DI OSTACOLO

SEGNALI TEMPORANEI

Formato Triangoli

A - Piccolo lato cm 60 - B - Normale lato cm 90 - C - Grande lato cm 120

Fig. II 383 art 31
LAVORI IN CORSO

Fig. II 384 art 31
STRETTOIA SIMMETRICA

Fig. II 385 art 31
STRETTOIA ASIMMETRICA A SINISTRA

Fig. II 386 art 31
STRETTOIA ASIMMETRICA A DESTRA

Fig. II 387 art 31
DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE

Fig. II 388 art 31
MEZZI DI LAVORO IN AZIONE

Fig. II 389 art 31
STRADA DEFORMATA

Fig. II 390 art 31
MATERIALE INSTABILE SULLA STRADA

Fig. II 395 art 33
DELIMITATORE MODULARE DI CURVA PROVVISORIO

Fig. II 404 art 42
SEMAFORO

Fig. II 22 art 92 (GIALLO)
STRADA SDRUCCHIOLOSA

Fig. II 411/a art 43
SEGNALE CORSIA DESTRA CHIUSA

Fig. II 411/b art 43
SEGNALE CORSIA SINISTRA CHIUSA

Fig. II 411/c art 43
SEGNALE CORSIA DESTRA CHIUSA

Fig. II 411/d art 43
SEGNALE CORSIA SINISTRA CHIUSA

Fig. II 411/e art 43
SEGNALE DI CORSIE CHIUSE

Fig. II 411/f art 43
SEGNALE DI CORSIE CHIUSE

Fig. II 412/a art 43
SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA

Fig. II 412/b art 43
SEGNALE DI RIENTRO CARREGGIATA

Fig. II 413/b art 43
SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA

Fig. II 413/c art 43
SEGNALE DI RIENTRO CARREGGIATA

Fig. II 414 art 43
USO CORSIE DISPONIBILI

Fig. II 407 art 43
SEGNALI DI DIREZIONE

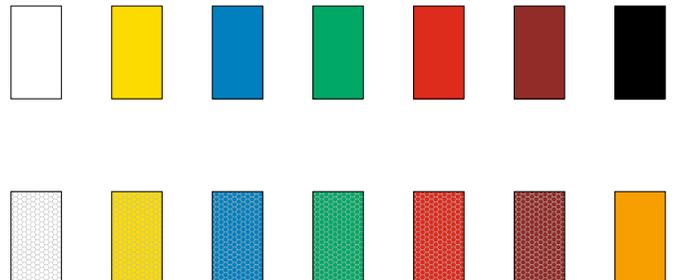
Fig. II 382 art 31
TABELLA LAVORI

Fig. II 407 art 43
INIZIO CANTIERE

Fig. II 407 art 43
FINE CANTIERE

ASECAR produzione di segnaletica stradale

s.r.l. - PARTITA IVA 02155560176
Via Villanuova, 26/a - 25030 RONCADELLE (BS)
Telefono 030 2583285 - Fax 030 2584266
e-mail: asecar.srl.2015@gmail.com sito internet: www.asecar.it



SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

SEGNALI DI PERICOLO



Formato Triangoli

A - Piccolo lato cm 60 - B - Normale lato cm 90 - C - Grande lato cm 120

I segnali di pericolo devono essere installati quando esiste una reale situazione di pericolo sulla strada, non percepibile con tempestività da un conducente che guidi con normale diligenza e osservi le normali regole con prudenza.

Ha di solito forma triangolare con uno dei vertici verso l'alto e di norma è posto a 150 m dall'inizio del pericolo che segnala. In caso sia posto ad una distanza diversa, questa è specificata in un pannello integrativo, sottostante.



Fig. II 1 art 85

STRADA DEFORMATA

Segnala un tratto di strada in cattivo stato o con pavimentazione irregolare. Occorre prevedere eventuali sbandamenti non solo del nostro veicolo ma anche di quelli provenienti dal senso opposto. Può essere integrato con un pannello integrativo indicante la lunghezza del tratto interessato (estesa).



Fig. II 2 art 85

DOSSO

Segnala un'anomalia altimetrica convessa della strada che può limitare la visibilità. Può essere integrato con un pannello integrativo e con un segnale stradale che indica la velocità da mantenere.



Fig. II 3 art 85

CUNETTA

Segnala un'anomalia altimetrica concava della strada (discesa e poi salita).



Fig. II 4 art 86

CURVA PERICOLOSA A DESTRA

Presegnala un tratto di strada non rettilinea pericoloso per la limitata visibilità o per caratteristiche del tracciato (curva stretta a destra).



Fig. II 5 art 86

CURVA PERICOLOSA A SINISTRA

Presegnala un tratto di strada non rettilinea pericoloso per la limitata visibilità o per caratteristiche del tracciato (curva stretta a sinistra).



Fig. II 6 art 86

DOPPIA CURVA PERICOLOSA LA PRIMA A DESTRA

Presegnala una sequenza di curva e controcurva od una serie di curve pericolose in successione. Il segnale può essere integrato con un pannello indicante il numero dei tornanti o l'indicazione della lunghezza (compresa tra due frecce con la punta rivolta in su) del tratto interessato.



Fig. II 7 art 86

DOPPIA CURVA PERICOLOSA LA PRIMA A SINISTRA

Presegnala una sequenza di curva e controcurva od una serie di curve pericolose in successione. Il segnale può essere integrato con un pannello indicante il numero dei tornanti o l'indicazione della lunghezza (compresa tra due frecce in su) del tratto interessato.



Fig. II 8 art 85

PASSAGGIO A LIVELLO CON BARRIERE

Segnala un passaggio a livello con barriere ed è integrato con il pannello distanziometrico a tre barre rosse. Precede una luce rossa fissa o due luci rosse lampeggianti e può essere accompagnato da un segnale acustico per avvertire della chiusura delle barriere. È necessario moderare la velocità per essere pronti a fermarsi se le barriere sono chiuse. Ci si deve assolutamente fermare se sono in funzione le due luci rosse lampeggianti o il segnale acustico



Fig. II 9 art 87

PASSAGGIO A LIVELLO SENZA BARRIERE

Segnala un passaggio a livello senza barriere ed è integrato con il pannello distanziometrico a tre barre rosse.



Fig. II 10/a art 87

CROCE DI SANT'ANDREA

Segnala un passaggio a livello senza barriere con un solo binario, ed invita quindi i conducenti alla massima prudenza, invitandoli a fermarsi immediatamente se fossero attive le due luci rosse lampeggianti e/o il segnale acustico che indicano l'avvicinarsi di un treno.



Fig. II 10/b art 87

DOPPIA CROCE DI SANT'ANDREA

Segnala un passaggio a livello senza barriere con più binari.



Fig. II 10/c art 87

CROCE DI SANT'ANDREA INST. VERTICALE

Segnala un passaggio a livello senza barriere con un solo binario, ed invita quindi i conducenti alla massima prudenza, invitandoli a fermarsi immediatamente se fossero attive le due luci rosse lampeggianti e/o il segnale acustico che indicano l'avvicinarsi di un treno. Installato in verticale per ragioni di spazio.



DOPPIA CROCE DI SANT'ANDREA INST. VERTICALE

Segnala un passaggio a livello senza barriere con più binari. Installato in verticale per ragioni di spazio.

Fig. II 10/d art 87



Fig. II 11/a art 87



Fig. II 11/b art 87



Fig. II 11/c art 87

1° PANNELLO DISTANZIOMETRICO

Pannello che integra i segnali di passaggio a livello di qualsiasi tipo (con barriere, semibarriere e senza barriere) e ponte mobile (opzionale). Indica la distanza dal pericolo; a tre strisce rosse, posto sotto al segnale indicante un passaggio a livello con o senza barriere e relativa distanza (da codice 150 m, salvo diversa indicazione)

2° PANNELLO DISTANZIOMETRICO

Pannello che integra i segnali di passaggio a livello di qualsiasi tipo (con barriere, semibarriere e senza barriere) e ponte mobile (opzionale). Indica la distanza dal pericolo; a due strisce rosse, posto a 2/3 della distanza (da codice 100 m, salvo diversa indicazione)

3° PANNELLO DISTANZIOMETRICO

Pannello che integra i segnali di passaggio a livello di qualsiasi tipo (con barriere, semibarriere e senza barriere) e ponte mobile (opzionale). Indica la distanza dal pericolo; ad una striscia rossa, posto ad 1/3 della distanza (da codice 50 m, salvo diversa indicazione)



Fig. II 12 art 88

ATTRAVERSAMENTO TRANVIARIO

Presegnala fuori e dentro i centri abitati una linea tranviaria non regolata da semafori che interseca o riduce la carreggiata stradale.



Fig. II 13 art 88

ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Segnala un attraversamento pedonale contraddistinto da appositi segni sulla carreggiata.



Fig. II 14 art 88

ATTRAVERSAMENTO CICLABILE

Presegnala attraversamento di ciclisti contraddistinto da appositi segni sulla carreggiata. È posto sia su strade urbane sia su strade extraurbane il cui limite di velocità superiore ai 50 km/h



Fig. II 15 art 89

DISCESA PERICOLOSA

Presegnala un tratto di strada in discesa secondo il senso di marcia. La pendenza è espressa in percentuale.



Fig. II 16 art 89

SALITA PERICOLOSA

Presegnala un tratto di strada in salita secondo il senso di marcia. La pendenza è espressa in percentuale.



Fig. II 17 art 90

STRETTOIA SIMMETRICA

Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata su entrambi i lati.



Fig. II 18 art 90

STRETTOIA ASIMMETRICA A SINISTRA

Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato sinistro.



Fig. II 19 art 90

STRETTOIA ASIMMETRICA A DESTRA

Segnala un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato destro.



Fig. II 20 art 91

PONTE MOBILE

Presegnala una struttura stradale mobile comunque manovrabile. Può essere integrato con gli orari di manovra o con un pannello integrativo a tre barre rosse.



Fig. II 21 art 92

BANCHINA CEDEVOLE

Presegnala un tratto di strada con banchina pericolosa, con pericolo di caduta nella cunetta laterale. Corredato di un pannello integrativo che indica la lunghezza del tratto interessato.



Fig. II 22 art 93

STRADA SDRUCIOLEVOLE

Presegnala un tratto di strada che in particolari condizioni climatiche o ambientali può diventare sdruciolevole. I pannelli integrativi illustrano i motivi di eventuale pericolo.

strada sdruciolevole per ghiaccio
 strada sdruciolevole per pioggia



Fig. II 23 art 94

BAMBINI

Segnala luoghi frequentati da bambini, come le scuole, i giardini pubblici, i campi di gioco e simili.



Fig. II 24 art 95

ANIMALI DOMESTICI VAGANTI

Presegnala un tratto di strada con probabile presenza od attraversamento di animali domestici spesso sotto la sorveglianza di un custode.



Fig. II 25 art 95

ANIMALI SELVATICI VAGANTI

Presegnala un tratto di strada con probabile improvvisa presenza o attraversamento di animali selvatici.



Fig. II 26 art 96

DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE

Segnala un tratto di strada che da senso unico diventa a doppio senso.



Fig. II 27 art 96

CIRCOLAZIONE ROTATORIA

Segnala, sulle strade urbane di scorrimento e extraurbane, una intersezione regolata da circolazione rotatoria.



Fig. II 28 art 97

SBOCCO SU MOLO O SU ARGINE

Presegnala il pericolo di caduta in acqua. Può essere integrato con luci rosse lampeggianti.



Fig. II 29 art 98

MATERIALE INSTABILE SULLA STRADA

Presegnala la presenza di pietrisco, di materiale minuto o granaglia che può essere proiettato a distanza o scagliato in aria dai veicoli in transito.



Fig. II 30/a art 98

CADUTA MASSI DA SINISTRA

Presegnala il pericolo di caduta massi dalla parte rocciosa di sinistra con possibile presenza di pietre sulla carreggiata.



Fig. II 30/b art 98

CADUTA MASSI DA DESTRA

Presegnala il pericolo di caduta massi dalla parte rocciosa di destra con possibile presenza di pietre sulla carreggiata.



Fig. II 31/a art 99

SEMAFORO CON DISCHI IN VERTICALE

Presegnala un impianto semaforico posto su strade sia urbane di scorrimento che extraurbane con dischi disposti in verticale.



Fig. II 31/b art 99

SEMAFORO CON DISCHI IN ORIZZONTALE

Presegnala un impianto semaforico posto su strade sia urbane di scorrimento che extraurbane con dischi disposti in orizzontale.



Fig. II 32 art 100

AEROMOBILI

Presegnala la possibilità di improvvisi forti rumori o abbagliamenti dovuti ad aeroplani a bassa quota. Comprensibilmente posto nelle vicinanze di piste o aeroporti.



Fig. II 33 art 101

FORTE VENTO LATERALE

Presegnala la possibilità di forti raffiche di vento laterale su viadotti, ponti o all'uscita di gallerie.



Fig. II 34 art 102

PERICOLO D'INCENDIO

Il segnale richiama l'attenzione sull'infiammabilità di zone boschive ad alto rischio di incendio fiancheggianti la strada. Deve essere integrato da un pannello recante l'indicazione della lunghezza del tratto interessato.



Fig. II 35 art 103

ALTRI PERICOLI

Segnala un pericolo diverso da quelli indicati negli altri segnali di pericolo. È obbligatorio un pannello integrativo recante un simbolo o una iscrizione che precisi la natura del pericolo. In situazioni di emergenza, nell'immediatezza può essere utilizzato da solo, cioè senza pannelli integrativi. In tutti i casi occorre moderare la velocità perché si approssima un pericolo.



Fig. II 35/a art 103

ONDE DI PIENA IMPROVVISA

Presegnala la possibilità di onde di piena improvvise anche per manovre su opere idrauliche.

Non previsto dal codice della strada italiano, ma usato.

SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

SEGNALI DI PRESCRIZIONE



I segnali di prescrizione sono particolari tipi di segnaletica stradale verticale che comportano una prescrizione e sono posti nel punto dove inizia il divieto o l'obbligo. Dopo le intersezioni possono essere ripetuti (anche in formato ridotto) con l'aggiunta di un pannello integrativo continua. Il termine della prescrizione è indicato di solito dal segnale specifico tranne rari casi in cui è utilizzato allo scopo il pannello integrativo *fine*.

I segnali di prescrizione si suddividono in:

- segnali di precedenza;
- segnali di divieto;
- segnali di obbligo.

SEGNALI DI PRECEDENZA



Formato Ottagono
A - Piccolo lato cm 60 - B Normale lato cm 90



Fig. II 36 Art.106

DARE PRECEDENZA

Indica l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli che circolano nei due sensi sulla strada sulla quale ci si immette o che si va ad attraversare.

Obbligatorio in pellicola classe II ad elevata efficienza ai sensi dell'articolo 79 comma 12 del DPR n.495 del 16 dicembre 1992.



Fig. II 37 Art.107

FERMARSI E DARE PRECEDENZA

Indica l'obbligo di fermarsi in corrispondenza della striscia trasversale di arresto e dare la precedenza prima di inoltrarsi nell'area dell'intersezione.

Obbligatorio in pellicola classe II ad elevata efficienza ai sensi dell'articolo 79 comma 12 del DPR n.495 del 16 dicembre 1992.



Fig. II 38 Art.108

PREAVVISO DI DARE PRECEDENZA

Presegnala la successiva presenza di un segnale "Dare precedenza", indicando anche la distanza dall'intersezione.

Obbligatorio in pellicola classe II ad elevata efficienza ai sensi dell'articolo 79 comma 12 del DPR n.495 del 16 dicembre 1992.



Fig. II 39 Art.108

PREAVVISO DI FERMARSI E DARE PRECEDENZA

Presegnala la successiva presenza di un segnale "Fermarsi e Dare precedenza (Stop)", indicando anche la distanza dall'intersezione.

Obbligatorio in pellicola classe II ad elevata efficienza ai sensi dell'articolo 79 comma 12 del DPR n.495 del 16 dicembre 1992.



Fig. II 40 Art.109

INTERSEZIONE CON PRECEDENZA A DESTRA

Presegnala una intersezione in cui vige la regola generale di dare la precedenza a destra.



Fig. II 41 Art.110

DARE PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI

Indica l'obbligo di dare la precedenza alla corrente di traffico proveniente in senso inverso, nelle strettoie nelle quali è stato istituito il senso unico alternato.



Fig. II 42 Art.111

FINE DEL DIRITTO DI PRECEDENZA

Indica che la strada non gode più del diritto di precedenza.



Fig. II 43/a Art.112

INTERSEZIONE CON DIRITTO DI PRECEDENZA

Presegnala un' intersezione nella quale il conducente ha la precedenza sui veicoli provenienti dalle strade subordinate.



Fig. II 43/b Art.112

INTERSEZIONE A "T" CON DIRITTO DI PRECEDENZA

Presegnala un' intersezione a 'T' con una strada subordinata che si immette dalla destra.



Fig. II 43/c Art.112

INTERSEZIONE A "T" CON DIRITTO DI PRECEDENZA

Presegnala un' intersezione a 'T' con una strada subordinata che si immette dalla sinistra.





CONFLUENZA A DESTRA

Presegnala una immissione stradale con corsia di accelerazione posta sulla destra.

Fig. II 43/d Art.112



CONFLUENZA A SINISTRA

Presegnala una immissione stradale con corsia di accelerazione posta sulla sinistra.

Fig. II 43/e Art.112



DIRITTO DI PRECEDENZA

Indica che il tratto di strada gode del diritto di precedenza.

Fig. II 44 Art.113



DIRITTO DI PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI

Indica che il conducente ha la precedenza di passaggio rispetto alla corrente di traffico proveniente in senso inverso nelle strettoie nelle quali è stato istituito il senso unico alternato.

Fig. II 45 Art.114

SEGNALI DI DIVIETO



Formato Disco

A - Piccolo Ø cm 40 - B - Normale Ø cm 90 - C Grande Ø cm 90



DIVIETO DI TRANSITO Vieta di entrare in una strada sulla quale è vietata la circolazione nei due sensi.

Fig. II 46 Art.116



SENSO VIETATO

Vieta di entrare in una strada accessibile invece dall'altra parte, in quanto a senso unico.

Fig. II 47 Art.116



DIVIETO DI SORPASSO

Vieta di sorpassare i veicoli a motore, eccetto i ciclomotori e i motocicli, anche se la manovra può compiersi entro la semicarreggiata con o senza striscia continua.

Fig. II 48 Art.116

Obbligatorio in pellicola classe II ad elevata efficienza ai sensi dell'articolo 79 comma 12 del DPR n.495 del 16 dicembre 1992.



DISTANZIAMENTO MINIMO OBBLIGATORIO DI __ METRI

Vieta di seguire il veicolo che precede ad una distanza inferiore a quella indicata in metri sul segnale.

Fig. II 49 Art.116



LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ __ KM/H

Vieta di superare la velocità indicata in Km/ora, salvo limiti inferiori imposti a particolari categorie di veicoli.

Fig. II 50 Art.116



DIVIETO DI SEGNALAZIONI ACUSTICHE

Vieta l'uso di avvisatori acustici salvo in caso di pericolo immediato o in caso di trasporto di feriti o ammalati gravi.

Fig. II 51 Art.116



DIVIETO DI SORPASSO PER I VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE

Vieta il sorpasso di veicoli a motore da parte di veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t. non adibiti a trasporto di persone.

Fig. II 52 Art.116

Obbligatorio in pellicola classe II ad elevata efficienza ai sensi dell'articolo 79 comma 12 del DPR n.495 del 16 dicembre 1992.



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE

Vieta il transito ai veicoli a trazione animale.

Fig. II 53 Art.116



TRANSITO VIETATO AI PEDONI

Vieta il transito ai pedoni.

Fig. II 53 Art.116



TRANSITO VIETATO ALLE BICICLETTE

Vieta il transito alle biciclette.

Fig. II 54 Art.116





TRANSITO VIETATO AI MOTOCICLI

Vieta il transito ai motocicli.

Fig. II 56 Art.117



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI A BRACCIA

Vieta il transito ai veicoli a braccia quali carrelli e carretti a mano.

Fig. II 57 Art.117



TRANSITO VIETATO A TUTTI GLI AUTOVEICOLI

Vieta il transito a tutti gli autoveicoli, compresi i motoveicoli a tre ruote e i quadricicli a motore.

Fig. II 58 Art.117



TRANSITO VIETATO AGLI AUTOBUS

Vieta il transito ai veicoli adibiti al trasporto di persone con più di 9 posti complessivi (autobus).

Fig. II 59 Art.117



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE

Vieta il transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t. non adibiti a trasporto di persone.

Fig. II 60/a Art.117



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A __ TONNELLATE

Vieta il transito ai veicoli da trasporto non adibiti al trasporto di persone con massa autorizzata a pieno carico superiore al carico indicato in tonnellate. Una cifra bianca entro il simbolo nero indica il valore massimo della massa a pieno carico dei veicoli ammessi al transito diverso da quello attribuito alla Fig.II 60/a.

Fig. II 60/b Art.117



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI A MOTORE TRAINANTI UN RIMORCHIO

Vieta il transito a tutti i veicoli a motore trainanti un rimorchio.

Fig. II 61 Art.117



TRANSITO VIETATO ALLE MACCHINE AGRICOLE

Vieta il transito alle macchine agricole cingolate o gommate.

Fig. II 62 Art.117



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO MERCI PERICOLOSE

Vieta il transito ai veicoli che trasportano merci pericolose, come esplosivi, benzina, materie tossiche o radioattive.

Fig. II 63 Art.117



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO ESPLOSIVI

Vieta il transito ai veicoli che trasportano esplosivi o prodotti facilmente infiammabili.

Fig. II 64/a Art.117



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO PRODOTTI SUSCETTIBILI DI CONTAMINARE L'ACQUA

Vieta il transito ai veicoli che trasportano prodotti suscettibili di contaminare l'acqua.

Fig. II 64/b Art.117



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI LARGHEZZA SUPERIORE A __ METRI

Vieta il transito ai veicoli aventi larghezza superiore a quella indicata in metri.

Fig. II 65 Art.118



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI ALTEZZA SUPERIORE A __ METRI

Vieta il transito ai veicoli aventi altezza superiore a quella indicata in metri.

Fig. II 66 Art.118



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI, O COMPLESSI DI VEICOLI, AVENTI LUNGHEZZA A __ METRI

Vieta il transito ai veicoli od ai complessi di veicoli di lunghezza superiore alla lunghezza indicata in metri. Vale anche di notte o per i mezzi che trasportano persone (autobus).

Fig. II 67 Art.118



TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI MASSA SUPERIORE A __ TONNELLATE

Vieta il transito ai veicoli aventi massa superiore a quella indicata in tonnellate al momento del transito. Vale anche per mezzi che trasportano di persone (autobus).

Fig. II 68 Art.118





**TRANSITO VIETATO
AI VEICOLI AVENTI
MASSA PER ASSE
SUPERIORE
A 6.5 TONNELLATE**

Vieta il transito ai veicoli aventi sull'asse più caricato una massa superiore a quella indicata.

Fig. II 69 Art.118



VIA LIBERA

Indica la fine di tutte le prescrizioni precedentemente imposte.

Fig. II 70 Art.119



**FINE LIMITAZIONE
DI VELOCITÀ**

Indica la fine del limite sulla velocità massima alla quale i veicoli possono procedere e ripristina il consueto limite di velocità relativo al tipo di strada percorsa.

Fig. II 71 Art.119



**FINE DEL DIVIETO
DI SORPASSO**

Indica la fine del divieto di sorpasso per tutti i veicoli.

Fig. II 72 Art.119



**FINE DEL DIVIETO
DI SORPASSO PER I
VEICOLI DI MASSA A
PIENO CARICO SUPERIORE
A 3,5 TONNELLATE**

Indica la fine del divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico sup. a 3,5 t., non adibiti al trasporto di persone.

Fig. II 73 Art.119



DIVIETO DI SOSTA

Indica i luoghi dove la sosta è vietata, in aggiunta a quelli dove, per regola generale, vige il divieto. In assenza di iscrizioni integrative il divieto è permanente nelle 24 ore lungo le strade extraurbane. Su quelle urbane, in assenza di iscrizioni integrative, il divieto vige dalle 8.00 alle 20.00. Pannelli integrativi con cifre, simboli o brevi iscrizioni possono limitare la portata del divieto.

Fig. II 74 Art.120



DIVIETO DI FERMATA

Vieta la sosta e la fermata o comunque qualsiasi momentaneo arresto volontario del veicolo. In assenza di iscrizioni integrative il divieto è permanente. E' sempre disposta la rimozione coatta del veicolo.

Fig. II 75 Art.120



PARCHEGGIO

Indica un'area organizzata ed attrezzata per sostare a tempo indeterminato. Mediante pannelli integrativi sono eventualmente indicati con valore prescritto: limitazioni di tempo, tariffe per la sosta a pagamento, schema della disposizione dei veicoli (sosta parallela, obliqua, ortogonale), categorie ammesse o escluse.

Fig. II 76 Art.120



**PREAVVISO DI
PARCHEGGIO**

Mediante frecce opportunamente orientate indica la direzione verso aree o infrastrutture di parcheggio.

Fig. II 77/a Art.120

← 77/b → 77/c ← 77/d ↑ 77/e



PASSO CARRABILE

Il segnale indica la zona per l'accesso dei veicoli alle proprietà laterali, in corrispondenza della quale vige il divieto di sosta.

Fig. II 78 Art.120



**DIVIETO DI SOSTA.
ZONA RIMOZIONE
COATTA**

Indica il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo.

Fig. II 79 Art.120



**SOSTA CONSENTITA
A PARTICOLARI
CATEGORIE**

Sosta consentita ai veicoli al servizio di persone invalide munite dell'apposito contrassegno.

Fig. II 79/a Art.120



**SOSTA CONSENTITA
A PARTICOLARI
CATEGORIE**

Sosta consentita ai veicoli adibiti al pronto soccorso.

Fig. II 79/b Art.120



**SOSTA CONSENTITA
A PARTICOLARI
CATEGORIE**

Segnala l'eccezione al divieto di sosta disposta per i veicoli delle Forze Armate, della Polizia di Stato, dei Vigili del fuoco, della Polizia Municipale ed altri servizi di pubblico interesse e di soccorso. Mediante simboli e/o iscrizioni nella parte inferiore del pannello è indicata la categoria esclusa dal divieto.

Fig. II 79/c Art.120



**REGOLAZIONE
FLESSIBILE DELLA
SOSTA IN CENTRO
ABITATO**

Indica regolamentazioni flessibili nella sosta e nel divieto di sosta nei centri urbani o nelle località turistiche. Il segnale composito consente la sosta in alcune ore, la vieta in altre.

Fig. II 79/d Art.120



Fig. II 80/a Art.122

**DIREZIONE
OBBLIGATORIA
DRITTO**

Indica che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare dritto e viene installato all'inizio dell'obbligo.



Fig. II 80/b Art.122

**DIREZIONE
OBBLIGATORIA
A SINISTRA**

Indica che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare a sinistra e viene installato all'inizio dell'obbligo.



Fig. II 80/c Art.122

**DIREZIONE
OBBLIGATORIA
A DESTRA**

Indica che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare a destra e viene installato all'inizio dell'obbligo.



Fig. II 80/d Art.122

**PREAVVISO DI
DIREZIONE
OBBLIGATORIA
A DESTRA**

Preavvisa che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare a destra. Può essere integrato da un pannello che indica la distanza alla quale inizia l'obbligo.



Fig. II 80/e Art.122

**PREAVVISO DI
DIREZIONE
OBBLIGATORIA
A SINISTRA**

Preavvisa che la sola direzione consentita al conducente è quella di andare a sinistra. Può essere integrato da un pannello che indica la distanza alla quale inizia l'obbligo.



Fig. II 81/a Art.122

**DIREZIONI
CONSENTITE
DESTRA E SINISTRA**

Obbliga a svoltare o a destra o a sinistra.



Fig. II 81/b Art.122

**DIREZIONI
CONSENTITE
DRITTO E DESTRA**

Obbliga a procedere dritto o a svoltare a destra.



Fig. II 81/c Art.122

**DIREZIONI
CONSENTITE
DRITTO E SINISTRA**

Obbliga a procedere dritto o a svoltare a sinistra.



Fig. II 82/a Art.122

**PASSAGGIO
OBBLIGATORIO A
SINISTRA**

Obbliga i conducenti a passare a sinistra dell'ostacolo come un cantiere, uno spartitraffico, un salvagente o un'isola di traffico.



Fig. II 82/b Art.122

**PASSAGGIO
OBBLIGATORIO A
DESTRA**

Obbliga i conducenti a passare a destra dell'ostacolo come un cantiere, uno spartitraffico, un salvagente o un'isola di traffico.



Fig. II 83 Art.122

**PASSAGGI
CONSENTITI**

Obbliga i conducenti a passare a destra o a sinistra dell'ostacolo come un cantiere, uno spartitraffico, un salvagente o un'isola di traffico.



Fig. II 84 Art.122

ROTATORIA

Indica ai conducenti l'obbligo di circolare nel verso antiorario indicato dalle frecce attorno all'area di rotazione. È posto subito prima di una intersezione, un'area, una piazza dove si svolge circolazione rotatoria. Sulle strade extraurbane è preceduto dal segnale di preavviso di circolazione rotatoria



Fig. II 85 Art.122

**LIMITE MINIMO
DI VELOCITÀ**

Obbliga i veicoli a mantenere la velocità minima indicata e ne vieta il transito ove non siano in grado di osservare tale prescrizione.



Fig. II 86 Art.122

**FINE DEL
LIMITE MINIMO
DI VELOCITÀ**

Indica la fine della validità del limite minimo di velocità.



Fig. II 87 Art.122

CATENE PER NEVE OBBLIGATORIE

Obbliga a circolare, a partire dal punto di installazione del segnale, con catene da neve o con pneumatici da neve.



Fig. II 88 Art.122

PERCORSO PEDONALE

Indica l'inizio di un percorso, un itinerario, un viale, un'area pedonale, riservati ai soli pedoni. Il segnale implica il divieto di transito per tutte le altre categorie di utenti della strada.



Fig. II 89 Art.122

FINE DEL PERCORSO PEDONALE

Indica la fine di un percorso, un itinerario, un viale, un'area pedonale, riservati ai soli pedoni.



Fig. II 90 Art.122

PISTA CICLABILE

Indica l'inizio, od il proseguimento, di una pista, una corsia, un percorso, un itinerario, riservato alle sole biciclette.



Fig. II 91 Art.122

FINE PISTA CICLABILE

Indica la fine di una pista, una corsia, un percorso, un itinerario riservato alle sole biciclette.



Fig. II 92/a Art.122

PISTA CICLABILE CONTIGUA AL MARCIAPIEDE

Indica l'inizio od il proseguimento di una pista o corsia, riservata alle biciclette, contigua e parallela ad un marciapiede o comunque ad un percorso riservato ai pedoni. I simboli possono essere invertiti per indicare la reale disposizione della pista e del marciapiede.



Fig. II 92/b Art.122

PERCORSO PEDONALE E CICLABILE

Indica l'inizio od il proseguimento di un percorso, un itinerario, od un viale, riservato promiscuamente ai pedoni ed alle biciclette.



Fig. II 93/a Art.122

FINE PISTA CICLABILE CONTIGUA AL MARCIAPIEDE

Indica la fine di una pista ciclabile contigua al marciapiede.



Fig. II 93/b Art.122

FINE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE

Indica la fine di una sede, percorso, o itinerario, riservato promiscuamente ai pedoni ed alle biciclette.



Fig. II 94 Art.122

PERCORSO RISERVATO AI QUADRUPEDI DA SOMA O DA SELLA

Indica l'inizio di una pista o di un passaggio particolare riservato ai soli quadrupedi da soma o da sella e vietato ai veicoli.



Fig. II 95 Art.122

FINE PERCORSO RISERVATO AI QUADRUPEDI DA SOMA O DA SELLA

Indica la fine della pista o del passaggio riservato ai quadrupedi da soma o da sella.



Fig. II 96 Art.123

ALT - DOGANA

Segnala un varco doganale presso la frontiera con paese confinante non facente parte della Comunità Europea al quale è obbligatorio fermarsi.



Fig. II 97/a Art.123

CONFINE DI STATO TRA PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Indica la frontiera di Stato con paese confinante facente parte della Comunità Europea.



Fig. II 98 Art.123

ALT - POLIZIA

Indica l'obbligo di arresto ad un posto di blocco stradale istituito dagli organi di Polizia.



Fig. II 99 Art.123

ALT - STAZIONE

Presegnala l'obbligo di arresto presso accessi autostradali controllati, per operazioni di pedaggio.



SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

PANNELLI INTEGRATIVI

Formato Rettangolo

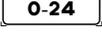
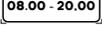
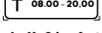
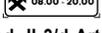
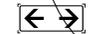
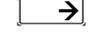
Varie misure: cm 35x15 - cm 40x20 - cm 50x25 - cm 60x20
cm 80x27 - cm 90x30

I pannelli integrativi sono particolari segnali stradali verticali che completano, quando previsto dalle norme del Codice della strada, le prescrizioni degli altri segnali verticali.

I segnali verticali possono essere integrati da pannelli integrativi:

- per definire la validità nello spazio del segnale;
- per precisare il significato del segnale;
- per limitare l'efficacia dei segnali a talune categorie di utenti o per determinati periodi di tempo.

Il Codice della strada prevede 8 categorie di pannelli integrativi

	DISTANZA	Indica la distanza, espressa in metri o chilometri, fra il segnale e l'inizio del punto pericoloso o il punto dal quale si applica la prescrizione.
Mod. II 1/a Art.83		
		
Mod. II 1/b Art.83		
	ESTESA	Indica l'estesa, cioè la lunghezza, espressa in metri, o in chilometri, del tratto di strada pericoloso o nel quale si applica la prescrizione.
Mod. II 2/a Art.83		
		
Mod. II 2/b Art.83		
	PERIODO DI VALIDITÀ	Indica il tempo di validità, cioè il giorno, l'ora o i minuti primi, mediante cifre o simboli, durante il quale vige la prescrizione. <ul style="list-style-type: none">• Il modello II 3/a significa "permanente".• Il modello II 3/b indica le ore di validità in ogni giorno.• Il modello II 3/c indica la validità limitatamente ai giorni festivi.• Il modello II 3/d indica la validità nei giorni lavorativi.
Mod. II 3/a Art.83		
		
Mod. II 3/b Art.83		
		
Mod. II 3/c Art.83		
		
Mod. II 3/d Art.83		
	ECCEZIONI O LIMITAZIONI	Il modello II 4/a limita la validità della prescrizione alla categoria, o categorie di veicoli rappresentate dal simbolo, o dai simboli. Il modello II 4/b concede una deroga alla prescrizione per la categoria, o le categorie, rappresentate dal simbolo, o dai simboli, che siano preceduti dalla parola eccetto.
Mod. II 4/a Art.83		
		
Mod. II 4/b Art.83		
	INIZIO	Indicano il punto d'inizio di una prescrizione, di un pericolo o di una indicazione. Il modello II 5/a1 è posto al di sotto di segnali installati normalmente all'asse stradale. Il modello II 5/b1 è posto al di sotto di segnali installati obliquamente o parallelamente all'asse stradale.
Mod. II 5/a1 Art.83		
		
Mod. II 5/b1 Art.83		
	CONTINUA	Indicano la continuazione di una prescrizione, di un pericolo o di una indicazione. Il modello II 5/a2 è posto al di sotto di segnali installati normalmente all'asse stradale. Il modello II 5/b2 è posto al di sotto di segnali installati obliquamente o parallelamente all'asse stradale.
Mod. II 5/a2 Art.83		
		
Mod. II 5/b2 Art.83		
	FINE	Indicano il punto di fine di una prescrizione, di un pericolo o di una indicazione. Il modello II 5/a3 è posto al di sotto di segnali installati normalmente all'asse stradale. Il modello II 5/b3 è posto al di sotto di segnali installati obliquamente o parallelamente all'asse stradale.
Mod. II 5/a3 Art.83		
		
Mod. II 5/a3 Art.83		



**INDICAZIONE:
SEGNALETICA IN
RIFACIMENTO**

Indica la temporanea mancanza della segnaletica orizzontale, ovvero lavori di tracciamento in corso, sul tronco stradale della lunghezza indicata dal pannello integrativo modello II 2 abbinato.

Mod. II 6/a Art.83



**INDICAZIONE:
INCIDENTE**

Indica l'ingombro della carreggiata da parte di veicoli in collisione.

Mod. II 6/b Art.83



**INDICAZIONE:
ATTRAVERSAMENTO
DI BINARI**

Indica la presenza di binari di manovra in corrispondenza di raccordi portuali, stabilimenti, scali merci, ecc.

Mod. II 6/c Art.83



**INDICAZIONE:
SGOMBRANEVE
IN AZIONE**

Indica la presenza di macchine sgombraneve al lavoro, sulla strada.

Mod. II 6/d Art.83



**INDICAZIONE:
ZONA ALLAGAMENTI**

Indica un tratto di strada che, in particolari condizioni atmosferiche, può essere soggetto ad allagamento.

Mod. II 6/e Art.83



**INDICAZIONE:
CODA**

Indica la possibilità di incontrare traffico in lento movimento o fermo in colonna.

Mod. II 6/f Art.83



**INDICAZIONE:
MEZZI DI LAVORO
IN AZIONE**

Indica la presenza di macchine operatrici, pale meccaniche, escavatori, uscita autocarri, ecc. che possono interferire con il traffico ordinario.

Mod. II 6/g Art.83



**INDICAZIONE:
STRADA
SDRUCCIOLEVOLE
PER GHIACCIO**

Indica la possibilità di formazione di ghiaccio sulla pavimentazione in particolari condizioni atmosferiche.

Mod. II 6/h Art.83



**INDICAZIONE:
STRADA
SDRUCCIOLEVOLE
PER PIOGGIA**

Indica un tratto di strada con pavimentazione pericolosamente sdruciolevole in caso di pioggia.

Mod. II 6/i Art.83



**INDICAZIONE:
AUTOCARRI IN
RALLENTAMENTO**

Indica un tratto stradale con probabili autocarri in lento movimento. Nel caso di rallentamento in discesa, la figura deve essere opportunamente modificata invertendo la tendenza.

Mod. II 6/l Art.83



**INDICAZIONE:
ZONA RIMOZIONE
COATTA**

Indica che la sosta costituisce grave intralcio o pericolo e che il veicolo potrà essere rimosso e trasportato alla depositeria comunale.

Mod. II 6/m Art.83



**INDICAZIONE:
SEGNALE DI
CORSIA**

Indica la corsia cui il segnale sovrastante si riferisce.

Mod. II 6/n Art.83



**INDICAZIONE:
TORNANTE**

Indica la vicinanza di una curva, a raggio ridotto, di particolare pericolosità, ovvero una serie di tornanti, precisandone il numero.

Mod. II 6/p1 Art.83



**INDICAZIONE:
NUMERO DEL
TORNANTE**

Indica progressivamente il numero d'ordine del tornante.

Mod. II 6/p2 Art.83



**INDICAZIONE:
PULIZIA MECCANICA
DELLA STRADA**

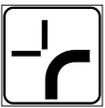
Indica che nel tratto di strada vengono effettuate operazioni di pulizia della carreggiata. Questo pannello integrativo è abbinato al segnale di divieto di sosta.

Mod. II 6/q1 Art.83



Indica che nel tratto di strada vengono effettuate operazioni di pulizia della carreggiata. Questo pannello integrativo è abbinato al segnale di divieto di sosta e riporta anche giorni ed ore delle operazioni stesse.

Mod. II 6/q2 Art.83



Mod. II 7/a Art.83



Mod. II 7/b Art.83



Mod. II 7/c Art.83



Mod. II 7/d Art.83



Mod. II 7/e Art.83

ANDAMENTO DELLA STRADA PRINCIPALE

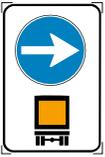
Sono posti sotto i segnali di "diritto di precedenza". In vicinanza di un "incrocio" indicano l'andamento della strada principale distinguendole da quelle secondarie. Questi segnali non possono trovarsi nelle autostrade in quanto l'autostrada non prevede incroci a raso. Questo segnale non indica delle curve pericolose o sottopassaggi o strada senza uscita o che le strade che si incrociano sono momentaneamente interrotte.



Mod. II 8/a Art.83

LIMITAZIONI: DIVIETO DI SOSTA TEMPORANEO

Il segnale composito di divieto di sosta temporaneo vieta la sosta a determinate categorie di veicoli in determinati momenti. Il tutto può essere fatto con scritte e con simboli esplicativi.



Mod. II 8/b Art.83

LIMITAZIONI: ITINERARIO OBBLIGATORIO PER DETERMINE CATEGORIE DI VEICOLI

Il segnale composito indica la direzione obbligatoria per determinate categorie di veicoli, in questo caso, mezzi che trasportano merci pericolose.



Mod. II 8/c Art.83

LIMITAZIONI: PREAVVISO DEVIAZIONE OBBLIGATORIA PER DETERMINE CATEGORIE DI VEICOLI IN TRANSITO

Il segnale composito preavvisa la direzione obbligatoria per determinate categorie di veicoli, in questo caso, autocarri di massa complessiva a pieno carico sup. a 3,5 t.



Mod. II 8/d Art.83

LIMITAZIONI: DIVIETO DI TRANSITO PER DETERMINE CATEGORIE DI VEICOLI

Il segnale composito indica il divieto di transito per per determinate categorie di veicoli, in questo caso, autotreni ed autoarticolati.

SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

SEGNALI DI INDICAZIONE, DIREZIONE E LOCALITÀ

I segnali di indicazione sono segnali stradali verticali che forniscono agli utenti della strada informazioni necessarie o utili.

Ai sensi dell'articolo 39 del codice della strada si suddividono in:

- segnali di preavviso (di intersezione e di preselezione);
- segnali di direzione;
- segnali di conferma (posti sulle strade di uscita dalle principali località o dopo attraversamenti di intersezioni complesse);
- segnali di identificazione strade e progressive distanziometriche;
- segnali di itinerario (sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali);
- segnali di località (segnali di località e fine località (e inizio/fine provincia e regione) e segnali di localizzazione di punti di pubblico interesse);
- segnali di nome strada;
- segnali turistici e di territorio (turistiche, industriali, artigianali, commerciali, alberghiere, territoriali, di luoghi di pubblico interesse);
- altri segnali che danno informazioni necessarie per la guida dei veicoli;
- altri segnali che indicano installazioni o servizi (ad esempio assistenza meccanica o auto su treno).

Nei segnali di indicazione, direzione e località vengono impiegati sei colori di sfondo.

 per le autostrade o per avviare ad esse.

 per le strade extraurbane o per avviare ad esse.

 per le strade urbane o per avviare a destinazioni urbane; per indicare gli alberghi e le strutture ricettive affini in ambito urbano;

 per segnali temporanei dovuti alla presenza di cantieri; per segnali di preavviso e di direzione relativi a deviazioni, itinerari alternativi e variazioni di percorso dovuti alla presenza di cantieri stradali o, comunque, di lavori sulla strada;

 per indicazioni di località o punti di interesse storico, artistico, culturale e turistico; per denominazioni geografiche, ecologiche, di ricreazione e per i campeggi.

 per segnali di avvio a fabbriche, stabilimenti, zone industriali, zone artigianali e centri commerciali nelle zone periferiche urbane.



Fig. II 233 Art.127

SEGNALE DI PREAVVISO DI INTERSEZIONE URBANA

Indica l'avvicinarsi di un bivio su strada urbana e ne indica le direzioni.



Fig. II 234 Art.127

SEGNALE DI PREAVVISO DI INTERSEZIONE EXTRAURBANA

Indica l'avvicinarsi di un bivio su strada extraurbana e ne indica le direzioni.



Fig. II 235 Art.127

SEGNALE DI PREAVVISO DI INTERSEZIONE PER DIRAMAZIONE AUTOSTRADALE

Indica l'avvicinarsi di un bivio su un'autostrada e ne indica le direzioni.



Fig. II 238 Art.127

SEGNALE DI PREAVVISO DI INTERSEZIONE URBANA ROTATORIA

Indica l'avvicinarsi di una rotatoria su strada urbana e ne indica le possibili direzioni sui vari rami d'uscita.



Fig. II 243 Art.127

SEGNALE DI PRESELEZIONE EXTRAURBANO

Indica la struttura di un bivio con obbligo di canalizzazione su strada extraurbana.



Fig. II 256 Art.129



Fig. II 257 Art.129



Fig. II 258 Art.129



Fig. II 259 Art.129



Fig. II 269 Art.129



Fig. II 266 Art.129



Fig. II 267 Art.129

SEGNALE IDENTIFICAZIONE ITINERARIO INTERNAZIONALE

Identifica una strada europea.

SEGNALE IDENTIFICAZIONE AUTOSTRADA

Identifica un'autostrada.

SEGNALE IDENTIFICAZIONE STRADA STATALE

Identifica una strada statale.

SEGNALE IDENTIFICAZIONE STRADA PROVINCIALE

Identifica una strada provinciale.

NUMERO IDENTIFICAZIONE AUTOSTRADA + FRECCIA CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Indica la direzione da seguire per imboccare l'autostrada indicata

PROGRESSIVA DISTANZIOMETRICA PER STRADA STATALE

Indica la progressiva chilometrica su strada statale, regionale, provinciale o comunale extraurbana.

PROGRESSIVA DISTANZIOMETRICA PER STRADA PROVINCIALE

Il segnale è accompagnato dal segnale di identificazione strade della strada a cui si riferisce.

INIZIO CENTRO ABITATO

Indica l'inizio di un centro abitato. Sottintende il limite di velocità massimo pari a 50 km/h e il divieto di segnalazioni acustiche. Eventuali segnali di obbligo o di divieto posti in corrispondenza di questo segnale estendono la loro validità per l'interno centro abitato.

FINE CENTRO ABITATO

Indica la fine di un centro abitato e può essere accompagnato dal segnale di conferma riportante la distanza dalle località indicate. Decreta la fine delle prescrizioni zonali instaurate dal segnale di inizio centro abitato/inizio località, ma non di eventuali prescrizioni locali.

INIZIO TERRITORIO COMUNALE

Indica l'inizio del territorio comunale.

FINE TERRITORIO COMUNALE

Indica la fine del territorio comunale.

SEGNALE DI INIZIO E FINE REGIONE

Indica l'inizio di una regione e la fine di un'altra regione in viabilità autostradale. Il segnale con fondo blu è utilizzato per la viabilità ordinaria

SEGNALE DI DIREZIONE PER LOCALIZZAZIONE

Indica la direzione da seguire per raggiungere l'oggetto indicato nel segnale



SEGNALI CHE FORNISCONO INDICAZIONI DI SERVIZI UTILI



Fig. II 273 Art.131
Fig. II 274 Art.131
Fig. II 275 Art.131
Fig. II 275 Art.131
Fig. II 275 Art.131
Fig. II 277 Art.131
Fig. II 353 Art.136
Fig. II 360 Art.136



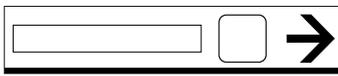


Fig. II 248 art 128

SEGNALE DI DIREZIONE URBANO



Fig. II 294 art 134

SEGNALE TURISTICI O DI TERRITORIO



Fig. II 296 art 134

SEGNALE DI AVVIO ZONA INDUSTRIALE

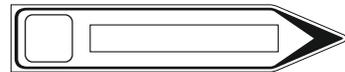


Fig. II 249 art 128

SEGNALE DI DIREZIONE EXTRAURBANO



Fig. II 292 art 133

SEGNALE NOME - STRADA



FIUME

Fig. II 295 Art.134



Fig. II 301 art 134

SEGNALE DI DIREZIONE ALBERGHIERI



DELINEATORI MODULARI DI CURVA

Fig. II 468 Art.174



SEGNALAZIONE DI OSTACOLO FISSO

Fig. II 471/a-b art 175



DELINEATORE SPECIALE DI OSTACOLO

Fig. II 472 Art.177

I segnali di Indicazione sono tutti quei segnali che forniscono agli utenti della strada informazioni necessarie alla guida e all'individuazione di strade, di località, di itinerari.

Nel segnale può essere inserito un simbolo fra quelli di cui alle figure da 100 a 231 o il numero di strada. Questi sono posti sempre fra la freccia e il nome e deve comunque essere inserita la distanza in km (senza sigla km) dopo il nome, nel caso di avvio a località extraurbana.

I segnali di tipo turistici e di luoghi di pubblico interesse identificano zone turistiche con alta presenza di arte e monumenti. In genere i cartelli turistici e di pubblico interesse più comunemente visibili lungo le nostre strade, possono preavvisare della presenza ad esempio di: moli turistici, fiumi, aree pedonali, zone archeologiche. I segnali territoriali avvisano della presenza "fisica" di elementi ambientali naturali quali fiumi, pineta mare e in altri casi artificiali come i camping.

Nessuna indicazione di attività singola può essere inserita sui preavvisi di intersezione, sui segnali di preselezione, sui segnali di direzione, su quelli di conferma. Può essere invece installato nelle intersezioni e combinato, ove necessario col "gruppo segnaletico unitario" ivi esistente, il segnale di direzione con l'indicazione di "zona industriale, zona artigianale, zona commerciale".

I segnali di direzione extraurbani sono tutti quei segnali che forniscono agli utenti della strada informazioni necessarie alla guida e all'individuazione di strade, di località, di itinerari.

Nel segnale può essere inserito un simbolo fra quelli di cui alle figure da 100 a 231 o il numero di strada. Questi sono posti dalla parte opposta a quella della freccia. La cifra indicante la distanza espressa in chilometri (senza la sigla km) deve sempre seguire il nome della località ed è obbligatoria.

Indica il nome di strade, vie, piazze, viali e di qualsiasi altra tipologia viaria e deve essere collocato nei centri abitati su entrambi i lati di tutte le strade in corrispondenza delle intersezioni.

Indica il fiume, con relativo nome, che si incontra.

Informa sulla direzione da intraprendere e sulla denominazione degli alberghi.

Sono installati in serie di più elementi lungo il lato esterno di curve stradali ed autostradali per migliorare la visibilità dell'andamento della strada a distanza.

Gli ostacoli, esistenti entro o vicino la carreggiata, che comportino restrizioni di spazio o pericolo per la circolazione, devono essere segnalati mediante strisce alternate tracciate sull'ostacolo bianche rifrangenti e nere, inclinate a 45° in basso verso il lato dove i veicoli transitano; possono essere realizzate anche su una superficie indipendente da applicare sull'ostacolo

I dispositivi a luce riflessa, denominati delineatori speciali di ostacolo sono in genere a sezione semicircolare, per consentire una buona individuazione da diverse posizioni di avvicinamento ed hanno uno sviluppo minimo di 40 cm di semicirconferenza per 50 cm di altezza. Devono essere completamente rifrangenti e, se usati in sostituzione delle colonnine luminose o in combinazione con esse, sono di colore giallo.

SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

SEGNALI UTILI PER LA GUIDA

Formato Quadrato - Rettangolo

A - Piccolo lato cm 40 - B - Normale lato cm 60 - C Grande lato cm 90

I segnali utili per la guida devono essere collocati in prossimità del luogo indicato (segnali di localizzazione). Tali segnali possono essere preceduti da un segnale di tipo composito (segnale di preavviso), che riporta anche una freccia indicante la direzione da seguire, ed eventualmente possono essere abbinati ad un pannello integrativo modello II.1, indicante la distanza in metri tra il segnale e il luogo indicato.



Fig. II 302 Art.135

OSPEDALE

Indica la vicinanza di ospedali, case di cura, cliniche, istituti di ricovero per ammalati, affinché si adottino le precauzioni dovute, in particolare evitando rumori.



Fig. II 303 Art.135

ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Localizza un attraversamento pedonale non regolato da semaforo e non in corrispondenza di intersezioni.



Fig. II 304 Art.135

SCUOLABUS

Posto sul bordo del marciapiede indica la fermata di uno scuolabus. Posto all'esterno di un autobus segnala che esso è adibito al trasporto di bambini.



Fig. II 305 Art.135

SOS

Localizza un dispositivo di chiamata stradale di soccorso o di assistenza.



Fig. II 306 Art.135

SOTTOPASSAGGIO PEDONALE

Localizza un sottopassaggio per l'attraversamento stradale solo per i pedoni.



Fig. II 307 Art.135

SOVRAPASSAGGIO PEDONALE

Localizza un sovrappassaggio per l'attraversamento stradale solo per i pedoni.



Fig. II 308 Art.135

RAMPA INCLINATA PEDONALE

Localizza una rampa inclinata solo per i pedoni.



Fig. II 309 Art.135

STRADA SENZA USCITA

Posto all'inizio di una strada indica che la stessa è senza uscita per i veicoli.



Fig. II 310 Art.135

PREAVVISO DI STRADA SENZA USCITA

E' impiegato per segnalare l'intersezione con una strada senza uscita. Le diverse figure rappresentano lo schema grafico più significativo della configurazione dei luoghi. Il simbolo costituito dalla sola barra rossa può essere applicato ed integrato anche nei preavvisi di intersezione o di preselezione, extraurbani (a fondo blu) ed urbani (a fondo bianco) per preavvisare un ramo a fondo cieco dell'intersezione.



Fig. II 311 Art.135

INIZIO/FINE VELOCITÀ CONSIGLIATA

Il segnale indica la velocità che si consiglia di non superare in condizioni ottimali di traffico e di tempo meteorologico. Può essere installato su strade extraurbane ed autostrade, in corrispondenza, ad esempio, di curve pericolose o di tratti soggetti a forti venti. Al termine del tratto segnalato deve essere installato il segnale di FINE VELOCITÀ CONSIGLIATA



Fig. II 313 Art.135



INIZIO/FINE STRADA RISERVATA AI VEICOLI A MOTORE

Il segnale (Fig. II.314) indica l'inizio di una strada, diversa dall'autostrada, riservata alla circolazione dei veicoli a motore. Il segnale deve essere posto a tutti gli ingressi di tale strada e sostituisce i segnali di divieto riferiti ai veicoli senza motore. È da utilizzare sulle strade nelle quali si devono osservare le stesse norme che regolano la circolazione sulle autostrade. Il pannello integrativo modello II.1 può essere aggiunto per indicare la distanza, tra cartello ed inizio della strada, all'altezza dell'ultima intersezione utile. Ad ogni uscita deve essere installato il segnale di fine (Fig. II.315)

Fig. II 314/315 Art.135



GALLERIA

Indica l'inizio di una galleria e ricorda le norme da osservare: accendere gli anabbaglianti, divieto di fermata e di sosta, di invertire la marcia, spegnere il motore in caso di arresto prolungato per motivi di traffico.

Fig. II 316/317 Art.135



PONTE

Indica l'inizio di un ponte, viadotto, cavalcavia, sovrappasso veicolare, ecc. Denominazione del ponte, del corso d'acqua attraversato e lunghezza dell'opera (espressa in m.) possono essere indicati con pannelli integrativi.

Fig. II 318/319 Art.135



INIZIO/FINE ZONA RESIDENZIALE

Il segnale (Fig. II.318) indica l'inizio di una strada o zona a carattere abitativo e residenziale, nella quale vigono particolari cautele di comportamento. Può essere installato all'inizio o agli inizi della strada o zona residenziale. All'uscita viene posto il segnale di fine (Fig. II.319). Particolari regole di circolazione vigenti sulla strada o nella zona devono essere rese note con pannello integrativo di formato quadrato (tab. II.9).



INIZIO/FINE AREA PEDONALE URBANA

Il segnale (Fig. II.318) indica l'inizio di una strada o zona a carattere abitativo e residenziale, nella quale vigono particolari cautele di comportamento. Può essere installato all'inizio o agli inizi della strada o zona residenziale. All'uscita viene posto il segnale di fine (Fig. II.319). Particolari regole di circolazione vigenti sulla strada o nella zona devono essere rese note con pannello integrativo di formato quadrato (tab. II.9).

Fig. II 320a/321 Art.135



LIMITAZIONI AREA PEDONALE URBANA

Il segnale indica le limitazioni per le zone pedonali urbane

Fig. II 320/a1 Art.135



INIZIO/FINE ZONA TRAFFICO LIMITATO

Il segnale (Fig. II.322/a) indica l'inizio dell'area in cui l'accesso e la circolazione sono limitati nel tempo o a particolari categorie di veicoli. All'uscita viene posto il segnale di fine (Fig. II.323/b)

Fig. II 322a/322b Art.135



LIMITAZIONI ZONA TRAFFICO LIMITATO

Il segnale indica le limitazioni per le zone a traffico limitato

Fig. II 322/a1 Art.135



INIZIO/FINE ZONA VELOCITÀ LIMITATA

Il segnale (fig. II.323/a) indica l'inizio di un'area nella quale non è consentito superare la velocità indicata nel cartello. All'uscita viene posto il segnale di fine (fig. II.323/b).

Fig. II 324 Art.135



ATTRAVERSAMENTO CICLABILE

Localizza un attraversamento della carreggiata da parte di una pista ciclabile, contraddistinta da apposita segnaletica orizzontale.

Fig. II 327 Art.135



INVERSIONE DI MARCIA

Indica la presenza di un manufatto sotto o sovrappassante una strada a carreggiate separate, atto a consentire il ritorno nella direzione di provenienza. Fondo blu per la viabilità extraurbana, verde per le autostrade.

Fig. II 348 Art.135



SENSO UNICO PARALLELO

Il segnale deve essere usato nelle intersezioni per indicare che sulla strada intersecata la circolazione è regolata a senso unico, precisandone nel contempo il senso. È installato parallelamente all'asse stradale.

Fig. II 349 Art.135



SENSO UNICO FRONTALE

Il segnale indica che la strada è a senso unico e che quindi i conducenti possono utilizzarne l'intera larghezza. Viene installato a destra e a sinistra, all'inizio del senso unico, con eventuali ripetizioni a sinistra.

SEGNALI STRADALI

DPR 16 Dicembre 1992 - N. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada

SEGNALI TEMPORANEI



Formato Triangoli

A - Piccolo lato cm 60 - B - Normale lato cm 90 - C - Grande lato cm 120

I Segnali Temporanei e di Cantiere sono posti per Breve Tempo ed indicano un Pericolo o la presenza di un Cantiere Stradale. Differiscono da quelli a carattere definitivo per il colore di fondo: giallo anziché bianco.



LAVORI IN CORSO

Deve essere installato in prossimità di cantieri fissi o mobili, anche se di manutenzione, corredato da pannello integrativo indicante l'estesa del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 m.



STRETTORIA SIMMETRICA

Presegnala un restringimento pericoloso sulla carreggiata su ambedue i lati.



STRETTOIA ASIMMETRICA A SINISTRA

Presegnala un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato sinistro.



STRETTOIA ASIMMETRICA A DESTRA

Presegnala un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato destro.



DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE

Presegnala un tratto di strada a doppio senso di circolazione sulla stessa carreggiata, quando nel tratto precedente era a senso unico.



ALTRI PERICOLI

Segnala un pericolo diverso da quelli indicati negli altri segnali di pericolo a causa di un cantiere stradale. È obbligatorio un pannello integrativo recante un simbolo o una iscrizione che precisi la natura del pericolo.



STRADA DEFORMATA

Presegnala un tratto di strada in cattivo stato o con pavimentazione irregolare.



MATERIALE INSTABILE SULLA STRADA

Presegnala la presenza sulla pavimentazione di ghiaia, pietrisco, graniglia od altro materiale instabile che può diminuire pericolosamente l'aderenza del veicolo o essere proiettato a distanza.



DELINEATORI MODULARI DI CURVA PROVVISORIA

Deve essere impiegato in serie per evidenziare il lato esterno delle deviazioni con curve provvisorie di raggio inferiore o uguale a 200 m.



SEMAFORO

Presegnala un impianto semaforico.



SEGNALI DI DIREZIONE

Segnala la direzione da prendere a causa dei lavori in corso.



SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)

Indica la riduzione da due ad una corsia di marcia per la presenza di una deviazione in corrispondenza di un cantiere stradale.



SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI SINISTRA)



**SEGNALE DI
CORSIE CHIUSE**

Indica la possibilità di proseguire dritto o su una delle corsie della carreggiata opposta per la presenza di una deviazione in corrispondenza di un cantiere stradale.



**USO CORSIE
DISPONIBILI**

Indica l'uso delle corsie disponibili per le diverse categorie di veicoli.



**INIZIO
CANTIERE**

Indica l'inizio di un cantiere.



**FINE
CANTIERE**

Indica la fine di un cantiere.



**MACCHINE
OPERATRICI
IN MOVIMENTO**

Indica la possibilità di incontrare sul proprio tragitto macchine operatrici intente a lavorare presso il cantiere.



**SEGNALE
CARREGGIATA
CHIUSA**

Indica la chiusura della carreggiata con conseguente deviazione su una corsia della carreggiata opposta oppure sulla eventuale corsia di emergenza.



**SEGNALE
DI RIENTRO
CARREGGIATA**

Indica la possibilità di proseguire dritto o su una delle corsie della carreggiata opposta per la presenza di una deviazione in corrispondenza di un cantiere stradale.



**SEGNALE
DI RIENTRO
CARREGGIATA**

Indica la chiusura della carreggiata con conseguente deviazione su una corsia della carreggiata opposta oppure sulla eventuale corsia di emergenza.



**SEGNALE
DI RIENTRO
CARREGGIATA**

Indica il rientro nella carreggiata normale di marcia.



**TAVOLA
LAVORI**

Pannello da installare in prossimità delle testate del cantiere stradale di durata superiore ai sette giorni lavorativi.

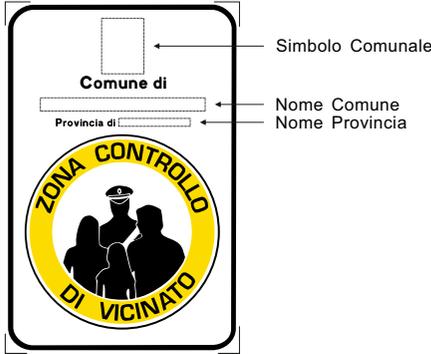
SEGNALI PERSONALIZZATI

Oltre alla segnaletica stradale verticale standard come previsto dal C.d.S., realizziamo anche cartelli personalizzati, di varie forme e dimensioni, rispettando le normative imposte, sia con immagini che con diciture su specifica richiesta del cliente.

La stampa digitale viene realizzata attraverso apposite macchine che utilizzano la quadricromia in ecosolvente garantendo un elevato standard di definizione.

Prima della realizzazione forniamo sempre al cliente una bozza di come verrà il segnale stradale e di comune accordo o si apportano delle modifiche o si procede con la realizzazione.

Di seguito alcuni esempi



ZONA CONTROLLO DI VICINATO



INDICAZIONI PARTICOLARI



FERMATA PEDIBUS



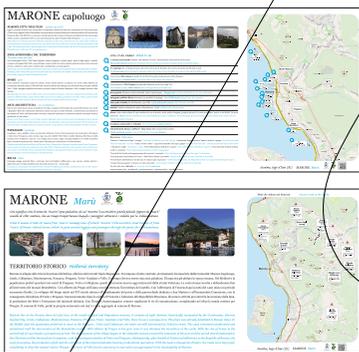
SEGNALI DI CARATTERE STORICO



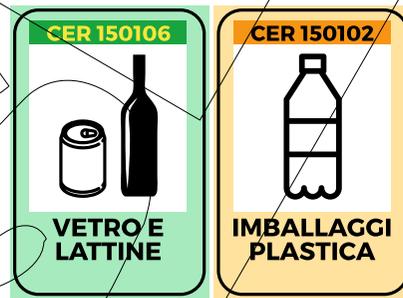
SOSTA REGOLAMENTATA



PERCORSI CULTURALI



SEGNALI TURISTICI



SEGNALI PER ISOLE ECOLOGICHE



SEGNALI PER PROTEZIONE CIVILE



AREA VIDEOSORVEGLIATA



AREA CANI E PARCO PUBBLICO



PARCHEGGIO ROSA



ACCESSORI PER LA SEGNALETICA



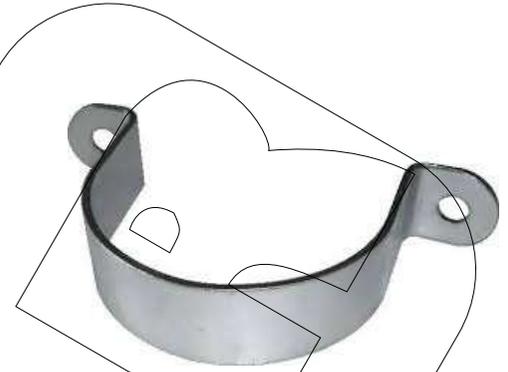
STAFFA Ø 48 A PONTE LISCIA

STAFFA Ø 60 A PONTE LISCIA



STAFFA Ø 48 A PONTE ANTIROTAZIONE

STAFFA Ø 60 A PONTE ANTIROTAZIONE



STAFFA Ø 90 A PONTE RINFORZATA LISCIA



STAFFA Ø 60 CONTROVENTO (IN COPPIA)

STAFFA Ø 90 CONTROVENTO (IN COPPIA)



STAFFA Ø 60 PER TARGHE BIFACCIALI

STAFFA Ø 90 PER TARGHE BIFACCIALI



TAPPO Ø 60 IN RESINA



FERMATESTA PER VITI DA Ø 8 ZINCATO



VITI 8x25 TESTA QUADRA CON DADO

VITI 8x40 TESTA QUADRA CON DADO



MORSETTO A "T" PER PALO Ø 60
(COMPLETO DI VITE 12x85 E DADO ZINCATO)

MORSETTO DRITTO PER PALO Ø 60
(COMPLETO DI VITE 12x85 E DADO ZINCATO)

MORSETTO A "L" PER PALO Ø 60
(COMPLETO DI VITE 12x85 E DADO ZINCATO)



PALI ZINCATI ANTIROTAZIONE Ø 60 ALT. 3,30 m

PALI ZINCATI ANTIROTAZIONE Ø 60 ALT. 4,00 m



SPECCHIO PARABOLICO CON VISIERA Ø 40

SPECCHIO PARABOLICO CON VISIERA Ø 60

SPECCHIO PARABOLICO CON VISIERA Ø 80



MENSOLA A PARETE - ANCORAGGIO
SPECCHI: FISSAGGIO CON TASSELLI (ESCLUSI)



ARCHETTO ANTISOSTA



PALETTI PARAPEDONALI Ø 48 MM H 120 CM

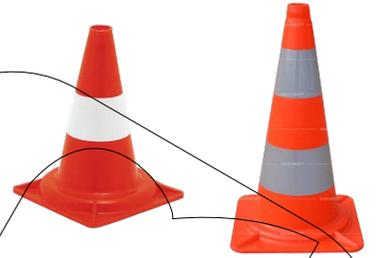


FIG. 396 - CONO PE - H 34 (VERNICIATO)

FIG. 396 - CONO PE - H 54 (VERNICIATO)



FIG. 397 - DELINEATORE DI CARREGGIATA



SACCO DI APPESANTIMENTO SENZA VALVOLA
(PER SABBIA O GHIAIA)

SACCO DI APPESANTIMENTO CON VALVOLA
(PER ACQUA)



BARRIERA DI RECINZIONE PER CHIUSINI



CAVALLETTO PICCOLO
(ALTEZZA: 94 CM CIRCA)



CAVALLETTO MEDIO
(ALTEZZA: 118 CM CIRCA)



CAVALLETTO GRANDE
(ALTEZZA: 135 CM CIRCA)

ESEMPI DI MONTAGGIO

SU DETTI CAVALLETTI SI POSSONO APPLICARE I SEGUENTI SEGNALI STRADALI

- TRIANGOLO LATO 60 + PANNELLO INTEGR. 53x18

- TRIANGOLO LATO 90 + PANNELLO INTEGR. 80x27

- TRIANGOLO LATO 120 + PANNELLO INTEGR. 105x35

- TRIANGOLO LATO 90 + PANNELLO INTEGR. 80x27

- DISCO Ø 60 GIREVOLE

- DISCO Ø 90 GIREVOLE

- DISCO Ø 60 GIREVOLE

- DISCO Ø 60 + PANNELLO INTEGR. 50x25

- DISCO Ø 90 + PANNELLO INTEGR. 75x33

- DISCO Ø 60 + PANNELLO INTEGR. 50x25

- TARGA 60x60 + PANNELLO INTEGR. 60x20

- TARGA 90x90 + PANNELLO INTEGR. 90x30

- TARGA 60x60 + PANNELLO INTEGR. 60x20

- TARGA 60x90



BARRIERA FISSA LEGGERA 20x120 cm + PIEDI LEGGERI ZINCATI



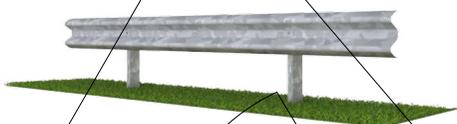
TRANSENNA MOBILE IN PVC CON PIEDINI RUOTABILI



TRANSENNA IN FERRO ZINCATO CON BANDA PERSONALIZZABILE



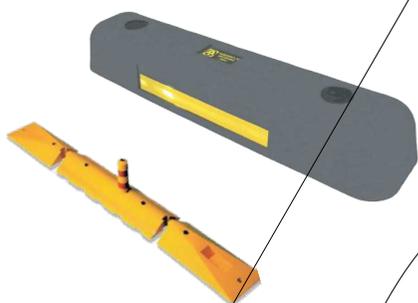
NEW JERSEY IN PVC



GUARD-RAIL (SU RICHIESTA)



DOSSI ARTIFICIALI IN GOMMA RECILCATA VARIE ALTEZZE (3/5/7 cm)



STOP PARKING (NERO/GIALLO)

CORDOLI SEPARATORI DI CORSIA



OCCHI DI GATTO (ROAD MARKER)



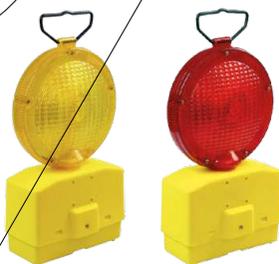
PALETTA DA MOVIERE



DISSUASORE DI SOSTA IN CEMENTO

BASE MOBILE IN FERRO

BASE MOBILE IN GOMMA



LAMPADA DA CANTIERE



KIT FOTOVOLTAICO CON LAMPADA SINGOLA

KIT FOTOVOLTAICO CON LAMPADA DOPPIA



SEDE: VIA VILLANUOVA 26/A
25030 RONCADELLE (BS)

TEL: 0302583285

FAX: 0302584266

MOBILE: 3356467698

EMAIL : asecar.srl.2015@gmail.com

asecar@pec.it

SITO: www.asecar.it

